Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UN CONVEGNO INTERNAZIONALE IN OCCASIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

In occasione del settantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine, il titolo e il sottotitolo della comunicazione per un Convegno internazionale sui diritti civili, politici, economici, sociali e culturali propugnati nella Dichiarazione del 1948 ma ancora oggi spesso violati.

Il convegno è organizzato a Torino con il patrocinio dell'UNESCO Chair e in collaborazione con il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale) e cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm o 12 x 12 cm);

B. campagna stampa: 2 annunci per una pagina di un quotidiano (formato 182 x 259 mm e 275 x 201 mm)

C. *web*: video-presentazione dell'evento (1 minuto, formato in base alla strumentazione disponibile).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR) è un documento fondamentale nella storia dei diritti individuali. La Dichiarazione, elaborata da rappresentanti provenienti da tutte le regioni del mondo e proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a Parigi il 10 dicembre 1948, definisce standard validi per tutti i popoli e tutte le nazioni, e sancisce universalmente, per la prima volta, i diritti umani fondamentali.

La nascita della Dichiarazione Universale

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani nasce a seguito della tragica esperienza del secondo conflitto mondiale. Le Nazioni Unite, organizzazione internazionale creata nel 1945, come pure la società civile, guardano con orrore a quanto è accaduto durante la guerra e sentono che il disastro morale è di gran lunga più grave della rovina materiale. La sistematica violazione dei diritti di interi popoli, i genocidi, i bombardamenti, le esplosioni atomiche sono tragedie che mostrano l'inaudita forza distruttiva presente nell'umanità. A fronte di tutto questo la comunità internazionale deve porsi l'obiettivo di non permettere mai più che tali atrocità si ripetano.

"Mai più" è la parola d'ordine, perché si cerca la garanzia che la pace e i diritti dei popoli siano d'ora in poi rispettati. Questo è lo spirito dello Statuto dell'ONU, nel cui preambolo l'obiettivo primo è quello di "salvare le future generazioni dal flagello della guerra", riaffermando la fede nei diritti fondamentali della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini, delle donne e delle nazioni grandi e piccole.

Si crea così un legame indissolubile tra il rispetto dei diritti umani e la sopravvivenza dell'umanità.

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, con i suoi 30 articoli, definisce un comune denominatore che tutte le nazioni devono raggiungere, e la comunità internazionale si assume la responsabilità della tutela e della promozione di specifici diritti, posti alla base di ogni convivenza. Dall'esperienza della violenza scaturisce per contrasto una forte affermazione della dignità inviolabile dell'uomo.

La Dichiarazione ha ispirato trattati internazionali, costituzioni e leggi interne dei singoli Stati e ha contribuito all'evoluzione del diritto internazionale contemporaneo. La sua autentica universalità consiste nella sua capacità di riflettere istanze fondamentali riscontrabili in ogni cultura e nelle grandi tradizioni religiose d'Oriente e d'Occidente, istanze riconducibili all'esigenza di un pieno rispetto e di uno sviluppo integrale della persona. Essa è il punto di incontro di concezioni diverse dell'uomo e della società, una specie di "decalogo per tutti gli individui".

La Dichiarazione è universale anche nel tempo: essa può proiettare la sua luce nel futuro di una umanità in cui lo scambio, ma anche lo scontro, tra culture divengono sempre più frequenti. Ciò rende di grande attualità i valori di tolleranza e di uguaglianza nella diversità contenuti nella Dichiarazione.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

La struttura della Dichiarazione universale

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani riconosce due tipi di diritti: i diritti civili e politici e i diritti economici, sociali e culturali. Questi ultimi sono di fondamentale importanza perché senza la loro affermazione reale il godimento dei diritti civili e politici rimane puramente formale.

Nella concezione della Dichiarazione Universale i due tipi di diritti, pur ricevendo trattazione separata, sono interdipendenti e indivisibili.

La Dichiarazione si compone di un preambolo e di 30 articoli; la sua struttura è stata paragonata alla facciata di un tempio, in cui ogni parte trova una sua precisa collocazione:

- Il preambolo collega il mancato rispetto dei diritti umani agli "atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità" con chiaro riferimento a quanto successo nella seconda guerra mondiale, e indica il rispetto di tali diritti, fissati in una concezione comune di "ideale da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le nazioni", come unica via per un futuro di pace e di libertà. Per questo motivo il preambolo costituisce la gradinata tramite la quale è possibile accedere al tempio.
- Gli articoli 1 e 2 stabiliscono, come principio fondamentale, che "tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti" e rappresentano quindi la base dell'edificio.
- Gli articoli 3-11 fissano i diritti e le libertà individuali e sono la prima colonna del tempio.
- Gli articoli 12-17 stabiliscono i diritti dell'individuo nei confronti della comunità in cui egli vive (diritti civili) e costituiscono la seconda colonna del tempio.
- Gli articoli 18-21 sanciscono la libertà di pensiero e di associazione (diritti politici) e formano la terza colonna del tempio.
- Gli articoli 22-27 enunciano i diritti economici, sociali e culturali, e rappresentano la quarta colonna del tempio.
- Gli articoli 28, 29 e 30 danno delle disposizioni per la realizzazione di questi diritti: l'art. 28 stabilisce che "ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati". L'art.29 prevede che ci possano essere delle limitazioni nell'esercizio dei diritti e delle libertà per assicurare i diritti degli altri o per esigenze dettate dalla morale, dall'ordine pubblico e dal benessere della comunità. L'art. 30 ribadisce il concetto che l'esercizio dei diritti non può essere utilizzato per distruggere i diritti e le libertà sanciti dalla Dichiarazione. Ciò vuol dire che, ad esempio, non si può esercitare la libertà di pensiero o di associazione per svolgere delle attività che mirino all'instaurazione di un regime che possa negare la libertà stessa. Questi ultimi tre articoli formano il frontone del tempio.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivo: descrizione del progetto

Il convegno, partendo dalla Dichiarazione Universale, intende affrontare il tema della dignità della persona e affermare che non è possibile vivere come esseri umani se i diritti fondamentali sono violati. Negare tali diritti significa preparare uno scenario di sconvolgimenti politici e sociali, perché i diritti umani non sono un'idea astratta per filosofi o giuristi, ma riguardano la vita quotidiana di ciascuno, uomo, donna o bambino che sia.

In questi anni, invece, siamo testimoni di eventi radicalmente contrari allo spirito della Dichiarazione Universale: si combattono guerre con decine di migliaia di morti e di rifugiati, fame e malattie mietono un impressionante numero di vittime, in molte parti del mondo i diritti dei popoli e degli individui vengono violati.

Il convegno si pone l'obiettivo di alimentare un dibattito multi-disciplinare sul presente e, specialmente, sul futuro della promozione, protezione e implementazione dei diritti umani, ponendo particolare attenzione alla tutela e al rispetto dei diritti umani negli accordi internazionali.

Focus target

- istituzioni pubbliche
- sindacati
- operatori dei mass media
- operatori sociali e delle ONG
- associazioni italiane e straniere per la difesa dei diritti umani

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- i valori di tolleranza e uguaglianza nella diversità, contenuti nella Dichiarazione Universale, sono di grande attualità;
- i diritti fondamentali sono l'unica via per un futuro di pace e di libertà;
- attualmente in molti paesi i diritti sanciti dalla Dichiarazione sono violati;
- il rispetto dei diritti umani è un obiettivo da raggiungere per tutti i popoli e per tutte le nazioni;
- la difesa dei diritti umani è responsabilità anche del singolo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti della Dichiarazione Universale;
- diventare consapevole dell'importanza della difesa e della promozione dei diritti umani in tutto il mondo.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il tono di voce

- PROFESSIONALE
- RESPONSABILE
- INTERNAZIONALE
- SERIO

Valori da comunicare

Diritti, dignità, umanità, responsabilità, libertà, società, rispetto.

Pianificazione dei media

- stampa: quotidiani italiani ed esteri;
- affissioni;
- *web* internazionale;
- comunicazione *below the line*.

Testi da inserire

titolo: definire il titolo (che può essere anche in inglese)

sottotitolo: definire il sottotitolo (in italiano)

date: 12 / 13 novembre 2018

luogo: Torino / Lingotto

info: www.dirittiumani.it

Loghi da inserire

logo: Comune di Torino

logo: patrocinio dell'Unesco

logo: Farnesina

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Allegati

• loghi e immagine tempio diritti umani

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

PARTE SECONDA

1. Si chiede al candidato di spiegare il piano di *marketing* e le possibili strategie da esso indicate.
2. Quali sono le caratteristiche della propaganda? Quali sono i punti di contatto e quali le differenze tra propaganda e pubblicità?
3. Cosa si intende nel *marketing* per *new* e *old economy*, per mercato e target? Come può essere suddiviso il target?
4. Cos'è un format in ambito pubblicitario? Elenchi il candidato le tipologie di format che conosce, descrivendone almeno tre.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 8 ore.
La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).
È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).
È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.
Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.